

# IL VOLONTARIATO PROTAGONISTA NEL WELFARE

Il dibattito all'ultima Conferenza regionale del volontariato

Il 23 giugno scorso la Conferenza regionale del volontariato 2009, iniziativa importante sulla strada della partecipazione e della collaborazione tra istituzioni e volontariato.

Il tema all'ordine del giorno che ha occupato più spazio è stata la discussione del testo della proposta di legge regionale. Oltre alla costituzione delle commissioni su: riforma della legge 29/93, modifiche alla delibera n.351, revisione del regime fiscale a favore delle OdV.

L'incontro, che rappresenta un *continuum* con la Conferenza del 2008, è frutto di un lavoro di partecipazione, attivazione e coinvolgimento delle associazioni del territorio regionale voluto e sostenuto dai CSV del Lazio Cev e Spes. Sono stati organizzati 7 incontri territoriali in preparazione dell'appuntamento del 23 in tutte le province del Lazio (il 4 a Latina, il 5 a Frosinone, l'8 ad Ariccia, il 9 a Guidonia, l'11 a Roma, il 12 a Viterbo, il 16 a Rieti). Nelle riunioni sono state condivise le integrazioni e le modifiche delle associazioni alla proposta di legge regionale "Sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali" da sottoporre alla IX Commissione consigliare lavoro, pari opportunità, politiche giovanili e politiche sociali della Regione, con l'ausilio e il contributo dei consulenti messi a disposizione dai Centri di Servizio: Alessandro Scassellati, sociologo ed Emiliano Monteverde e Daniela Bucci, Presidente e Direttore Associazione Nuovo Welfare, coordinati, per i Csv, da Mario German De Luca e Francesca Amadori. Una giornata in chiaroscuro, ricca di spunti di riflessione e margini di miglioramento, ma anche di passi avanti, come la presenza di traduttrici LIS (Lingua italiana segni) per le persone sorde presenti. Che si è conclusa con la costituzione dei tre gruppi di lavoro e la conferma dei cinque portavoce provinciali quali delegati in sede di audizione in commissione. ■

di  
**Chiara  
Castrì**

